

Comune di VIALE Provincia di ASTI



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023 – 2025

(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Approvato con deliberazione della giunta comunale n. 8 del 30/01/2023

Premessa

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:

- ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel Piano, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il PIAO 2023-2025 è il primo a essere redatto in forma ordinaria, dopo il primo Piano adottato in forma sperimentale per il triennio 2022-2024.

Riferimenti normativi

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'art. 4, c. 1, lett. a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025

SEZIONE 1		
SCHEMA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE		
In questa sezione sono riportati tutti i dati identificativi dell'amministrazione		
Comune di	VIALE	
Indirizzo	VIA FAUSSONE, 4	
Recapito telefonico	0141/995028	
Indirizzo sito internet	www.comune.viale.at.it	
e-mail	comuneviale@yahoo.it	
PEC	comune.viale.at@cert.legalmail.it	
Codice fiscale/Partita IVA	80004030054/01148360058	
Sindaco	Oscar Gavello	
Numero dipendenti al 31.12.2022	1	
Numero abitanti al 31.12.2022	245	

SEZIONE 2

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

NON COMPILARE

2.2 Performance

NON COMPILARE

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

La sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190 del 2012 e che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore.

Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013.

All'interno del Comune di Viale, il RPCT è stato nominato con decreto sindacale n. 13 del 18.10.2022 nella figura del segretario comunale dott. Paolo Massari.

Per il triennio 2023 – 2025, per sezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza”, viene riconfermato il piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022 – 2024, e relativi allegati, approvato con deliberazione della giunta comunale n. 18 del 16.04.2022, poiché non si sono verificati fatti e fenomeni corruttivi, né disfunzioni amministrative di carattere significativo, né modifiche organizzative rilevanti.

• **Analisi del contesto interno**

L'analisi del contesto esterno ha principalmente due obiettivi: a) il primo, evidenziare come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi; b) il secondo, come tali caratteristiche ambientali possano condizionare la valutazione del rischio corruttivo e il monitoraggio dell'idoneità delle misure di prevenzione. Nell'ottica di integrare gli strumenti di programmazione dell'amministrazione esiste già uno strumento che illustra un'ampia ed aggiornata disamina del contesto esterno *ergo* il DUP - Documento Unico di Programmazione, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 12/07/2022 e nota di aggiornamento approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 19/12/2022 ed ha un'analisi ampia ed approfondita del contesto in cui opera la nostra amministrazione. Seppure fino ad oggi l'intera struttura comunale sia stata sempre allertata nei confronti dei fenomeni corruttivi e ci sia stato un costante controllo sociale, non si ha notizia di fenomeni esterni di alcun tipo legati al Comune e alla criminalità organizzata, ovvero fenomeni corruttivi verificatesi all'interno del territorio.

- **Analisi del contesto interno**

La struttura organizzativa dell'ente è stata definita con deliberazione della giunta comunale numero 34 del 11/09/2019. La struttura è ripartita in Aree/Settori. Al vertice di ciascuna Area è posto un Responsabile, titolare di posizione organizzativa. La dotazione organica effettiva consta di n. 1 persona di cat. D. È stato conferito incarico a scavalco a dipendente di altra amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge n. 311/2004.

I settori sono così articolati:

I Settore: AMMINISTRATIVO FINANZIARIO

II Settore: TECNICO

III Settore: PERSONALE E AFFARI GENERALI (assegnato al segretario comunale pro tempore)

- **Mappatura dei processi e catalogo dei rischi**

La mappatura dei processi e catalogo dei rischi sono rappresentati all'interno dell'allegato A al presente piano.

- **Analisi dei rischi**

L'analisi dei rischi è rappresentata all'interno dell'allegato B.

- **Misure generali e misure specifiche per il trattamento del rischio**

Le misure generali per il trattamento del rischio sono evidenziate all'interno del piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022 – 2024 (pp. 26 e ss.) approvato con deliberazione della giunta comunale n. 18 del 16.04.2022. Le misure specifiche, invece, sono sempre richiamate nell'allegato B.

- **Obblighi di trasparenza**

Gli obblighi di pubblicazione e trasparenza sono rappresentati all'interno dell'allegato C al piano; l'allegato C1 evidenzia, invece, gli obblighi di pubblicazione e trasparenza in materia di contratti sostitutivi degli obblighi elencati per la sottosezione "bandi di gara e contratti" dell'allegato 1) alla delibera ANAC 1310/2016 e dell'allegato 1) alla delibera ANAC 1134/2017).

Si inseriscono, altresì, nell'allegato D al presente piano di attività e organizzazione 2023 – 2025 l'elenco dei procedimenti.

SEZIONE 3

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

Come già evidenziato nel paragrafo relativo all'analisi del contesto interno, la struttura organizzativa dell'ente è stata definita con deliberazione della giunta comunale numero 34 del 11/09/2019. La struttura è ripartita in Aree. Al vertice di ciascuna Area è posto un Responsabile, titolare di posizione organizzativa. La dotazione organica effettiva consta di n. 1 persona di cat. D. È stato conferito incarico a scavalco a dipendente di altra amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge n. 311/2004.

Le aree sono le seguenti:

I Area: AMMINISTRATIVO FINANZIARIO

II Area: TECNICO

III Area: PERSONALE E AFFARI GENERALI (assegnato al segretario comunale pro tempore)

Più precisamente, l'area n. 2 è affidata all'unico dipendente dell'Ente di categoria D; l'area n. 3 è che è affidato a personale dipendente di altro ente, ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge. 321/2004. L'area n. 1, invece, è affidata al Segretario Comunale pro tempore.

3.2 Organizzazione del lavoro agile

Il Comune di Viale ha approvato il POLA (Piano organizzativo del Lavoro Agile) con deliberazione della giunta comunale n. 16 del 15.05.2021.

3.3 Piano triennale del fabbisogno di personale

Il piano triennale dei fabbisogni di personale 2023 – 2025 e ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni è stato approvato con deliberazione di giunta comunale n. 30 del 12.07.2022.

L'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16, comma 1, della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

Pertanto, prima di definire il fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025., è necessario procedere ad una ricognizione del personale in esubero rispetto alle risorse umane in servizio all'interno delle varie Aree/Servizi/Uffici.

Considerato il personale attualmente in servizio, anche in relazione agli obiettivi di performance

organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, non si rilevano situazioni di personale in esubero.

Nello specifico, per il Comune di Viale i valori soglia in base ai quali definire le facoltà assunzionali sono iseguenti:

✓ La dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui commi 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a Euro 81.510,91 (562. "Per gli enti nonsottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008."

✓ Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6, D.P.C.M. 17/03/2020; tabelle 1 e 3:

COMUNE DI	VIALE
POPOLAZIONE (al 31/12/2019)	242
FASCIA	A
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	29,50%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	33,50%

- Anno di prima applicazione della norma 2018

Prendendo a riferimento i dati relativi al Rendiconto 2018, approvato con deliberazione C.C. n. 14 del 20/4/2019, il rapporto tra la spesa personale 2018 e la media degli accertamenti di competenza riferiti ai primi tre titoli delle entrate, relativi agli ultimi tre rendiconti approvati (2016/2018) al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, da utilizzare come base risulta essere pari al 32,41%, come di seguito calcolato:

Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2 D.P.C.M. 17/03/2020

	IMPORTI		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2018	66.981,05	A	definizione art. 2, comma 1, lett. a), DPCM 17/03/2020
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2018	214.142,98	B = (B1+B2+B3)/3	definizione art. 2, comma 1, lett. b), DPCM 17/03/2020
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2017	224.876,60		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2016	222.404,71		
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2018	13.834,58	C	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI		A / (B-C)%	32,41%

- Ultimo rendiconto approvato, anno 2021:

Prendendo a riferimento gli ultimi dati relativi al Rendiconto 2021, approvato con deliberazione

C.C.

n. 14 del 07/05/2021, il rapporto tra la spesa personale 2021 e la media degli accertamenti di competenza riferiti ai primi tre titoli delle entrate, relativi agli ultimi tre rendiconti approvati al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, da utilizzare come base risulta essere pari al 33,27%, come di seguito calcolato:

Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2 D.P.C.M. 17/03/2020

	IMPORTI		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2021	64.993,94	A	definizione art. 2, comma 1, lett. a), DPCM 17/03/2020
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	194.086,84	B = (B1+B2+B3)/3	definizione art. 2, comma 1, lett. b), DPCM 17/03/2020
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	217.759,49		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	197.819,30		
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2020	7.860,29	C	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI		A / (B-C)%	33,27%

Raffrontando la predetta percentuale, sia utilizzando come base di calcolo l'anno 2018, con valore di soglia intermedio, che il 2021, emerge che il Comune di VIALE rientra nella casistica in cui il rapporto fra la spesa di personale e le Entrate correnti risulta si colloca in posizione intermedia rispetto ai valori soglia definiti dalle tabelle 1 e 3 e pertanto, in ciascun esercizio di riferimento, non può incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato

Nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2023/2025 vengono previste:

Per l'ANNO 2023

Nessuna assunzione prevista

Per l'ANNO 2024

Nessuna assunzione prevista

Per l'ANNO 2025

Nessuna assunzione prevista

Nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, nonché delle norme in materia di finanza pubblica e di spesa di personale, nel triennio 2023/2025 sono comunque consentiti:

- eventuali sostituzioni di personale cessato;
- eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici mediante il ricorso a forme di lavoro flessibile e/o attraverso l'istituto del comando o dell'utilizzo a tempo parziale di personale da altri enti o lavori occasionali nel rispetto dei limiti di cui all'art. 9 comma 28 del DL 78/2010;

- trasferimenti interni di personale, nel rispetto della normativa e dei contratti collettivi vigenti.

SEZIONE 4 MONITORAGGIO

4. Monitoraggio

<i>NON COMPILARE</i>
